

PASSO FALSO INAUGURALE DELLA XXX MOSTRA DI VENEZIA

Accurati ma esangui i marinai di Melville

Nel « Benito Cereno » del francese Roulet già trascritto cinematografico di Sartre, gli « abissi di coscienza » del grande scrittore diventano unidimensionali

Dal nostro inviato

VENEZIA, 23. Tra fiori della Riviera e la presenza del ministro per la Riforma della pubblica amministrazione (una recita non priva di una forse inconsueta autonomia), la XXX Mostra è partita. E' partita con un passo falso, che si aggiunge a quelli delle due serate precedenti, all'insomma smentita del documentario. Un film a soggetto non discute l'origine culturale e di fattura più che decorosa, ma che non stimola assolutamente al dibattito. Accurato, ma esangue. In mattinata la conferenza stampa era stata, in effetti, un mortorio; e non è a dire che ci fosse bisogno di rompere il ghiaccio. Lo aveva dimostrato il numeroso pubblico di gala della sera precedente, coi suoi portoginzi indirizzati a certe banalità del commento parlato del film sulla Luna, di un involontario umorismo « alla milanese » tipo Domenico del corriere. E' che Benito Cereno è un prodotto culturale di quelli che non si discutono, perché lo impedisce proprio la sua natura illustrativa, prosaica. Non si abbandonano senza rischi i classici. E Herman Melville, bisogna dirlo, non è mai stato del più agevole, nonostante le varie edizioni cinematografiche di Moby Dick. Ricordiamo il Billy Budd di Peter Ustinov, con le sue esasperazioni recitative e la sua voce gonfia: era, in sostanza, egualmente fuori tono del film di stasera, dove gli interpreti parlano a voce bassa, quasi velano. Là, come nel Moby Dick di Huston, un gran ricorso agli studios, alla recitazione e all'ambientazione di genere teatrale (anche Benito Cereno è stato portato in palcoscenico, col suo processo conclusivo, con la cronaca scarna dei libri di bordo).

Dimissioni e precisazioni sulla Mostra di Pesaro

PESARO, 23. Quattro componenti del comitato ordinatore della Quinta edizione della Mostra internazionale del nuovo cinema, che si svolgerà a Pesaro dal 15 settembre, hanno annunciato le loro dimissioni dai rispettivi incarichi non essendo stata accolta la loro richiesta di trasferire di Pesaro dal 15 settembre, precisando che le dimissioni sono decise e definitive della rassegna, esaurendo in tal modo la commissione organizzativa romana. I quattro dimissionari sono Enzo Giampaoli, Giacomo Martini, Renzo Giacchi e Silvia Damiani. In merito a questo episodio, il Comitato ordinatore della Mostra, precisando che il loro dimissioni sono decise e definitive della rassegna, esaurendo in tal modo la commissione organizzativa romana. I quattro dimissionari sono Enzo Giampaoli, Giacomo Martini, Renzo Giacchi e Silvia Damiani. In merito a questo episodio, il Comitato ordinatore della Mostra, precisando che il loro dimissioni sono decise e definitive della rassegna, esaurendo in tal modo la commissione organizzativa romana. I quattro dimissionari sono Enzo Giampaoli, Giacomo Martini, Renzo Giacchi e Silvia Damiani.

La castellana prende il sole



MILANO - La francesina Jacqueline Jo (ventidues anni) è veramente una ragazza poliedrica, che ha tutti i numeri per affermarsi nel mondo dello spettacolo. Ha già interpretato qualche film oltreoceano, sa danzare ed è anche una brava cantante: ha infatti firmato a Milano un contratto quinquennale con una notissima società discografica

Verso il traguardo di un disco per ogni italiano

I dati del '68 - Incremento della musica classica. In Italia non si è ancora giunti ad un disco per ogni abitante, tuttavia, a giudicare dai dati di vendita relativi al 1968, recentemente forniti dalla Sedrim, tale traguardo non sembra più lontano. L'anno scorso, infatti, la vendita complessiva di dischi ha raggiunto la cifra di 2.314.000 esemplari, riconfermando il costante incremento annuo: nel '67 si erano venduti 2.231.902 dischi. Questi dati si riferiscono all'industria discografica italiana, ma se si considerano anche i dischi di provenienza straniera, il totale sale a 2.514.000 esemplari, con un incremento del 6,96 per cento. I dati sono esclusi tutti quelli relativi ai dischi sono o interamente clandestini. Non solo, ma la possibilità di controllo di questi dati è stata migliorata, per cui non è affatto illegittimo pensare almeno un trenta per cento.

Rai-Tv Controcannale

RAZZISMO IN CANADA - con l'ultimo uomo al mondo, scritto da Philip Hirsch e diretto da Ron Kelly, si è aperta la parte della breve rassegna del Premio Italia dedicata ai telefilm e televisioni. Non sappiamo quanti telespettatori abbiano scelto di vederlo: la collocazione, in alternativa a un appuntamento tradizionale come quello del varietà del sabato sera, non favoriva certo questo telefilm canadese. Comunque, chi ha fatto questa scelta, ha potuto maturare, crediamo, alcune interessanti riflessioni, che si ripeteranno e si preciseranno nelle prossime settimane, quando andranno in onda le altre opere della rassegna. La prima riflessione riguarda l'impostazione generale del telefilm. Il tema era quello del razzismo: in Canada esiste una minoranza indiana che viene tenuta ai margini e l'opera descriveva appunto questa situazione, cercando di analizzarne alcune radici. L'una lisi non era spinta a fondo, ma la critica non era cauta: la responsabilità della polizia e delle autorità locali e governative erano sottolineate con scene e battute molto taglienti (ricordiamo certe osservazioni del giudice istruttore a proposito della legge e la scena dell'ufficio di collocamento, ad esempio). E proprio questo faceva sì che la denuncia dell'atteggiamento coloniale, volto a sottomettere la difficoltà del protagonista a comunicare con gente della sua razza, non si tra-

le prime

Cinema La caduta del 3° Reich

Non poteva essere che concetto in queste « dimensioni » un film della « Metis-Godowsky-Mayer » sulla nascita e la caduta del 3° Reich. Non è un caso che anche la Germania occidentale abbia inteso lo zarzanello nella produzione di un documentario, diretto da Jack Kaufman, che non esitiamo a definire del tutto inutile, se non nocivo, nella misura in cui non illumina, ma mette i ragioni profondi della nascita e della caduta del nazismo, nella misura in cui ignora o mistifica fatti storici fondamentali. La copertura culturale del « documentario » è il libro di William L. Shirer, ma non sappiamo fino a qual punto possa essere stato una guida per gli « autori » della superficiale ricostruzione storica compiuta montando sequenze di repertorio in gran parte già note. Se per la parte del libro di Shirer resta la sua visione « personalistica » (il trionfo della volontà) del « fenomeno » hitleriano, il « documentario » sembra in qualche modo averne la costruzione dell'impero nazista in un limbo metafisico, concludendo con ambigui riferimenti a un « male » metafisico che incombe sul mondo. Ad un certo punto, durante una sequenza della crisi tedesca nel 1939, si avanza l'ipotesi che i nazisti, o come il film sembra insinuare, il filmato di una grande dimostrazione comunista che avrebbe potuto suggerire un ben altro commento a questa « storia » di un « male » metafisico che incombe sul mondo. E per quanto riguarda il discorso sul capitalismo europeo come seme del nazismo, in tutto il « documentario » non sembra « documentare » un nulla, si riservano ad esso due o tre parole, letteralmente. Proprio una bella lezione di storia!

Il « Grinta »

Ci siamo chiesti, durante la proiezione di questo film di Henry Hathaway, tratto da un romanzo di Charles Portis Un uomo per Mattie Ross, se la pellicola non fosse stata prodotta dalla televisione americana, per una storia a puntate, particolarmente adatta ai ragazzi. Ma le grullerie del « Grinta » sono tali che anche un bambino di sette-tre anni il piccolo schermo. E' il film, insopportabilmente lungo e a colori, narra le disavventure della piccola Mattie Ross, la quale, in compagnia del più temuto sceriffo dell'area, il « Grinta » (un John Wayne in demolizione, altro che grinta!), è alla ricerca dell'assassino del padre. All'inizio sembrava quasi che di Wayne e di tutto si volesse fare un caricatura, ma col tempo è apparso inequivocabilmente evidente che Henry Hathaway facesse sul serio. Insomma, la grinta sembra essere scomparsa a tutti i costi, ma che alla piccola Kim Darby.

Il dito nella piaga

Incredibilmente brutto e idiota questo film « bellico » diretto da Teodoro Ricci - con Klaus Kinsky e George Hilton - che vede i militari (un capitano, un soldato negro, e un tenente appena uscito da West Point) impegnati e impelagati ciascuno a suo modo, durante la seconda guerra mondiale, sul fronte italiano. Il capitano è un « classe » diverso) ha delle grottesche, ma col tempo è apparso inequivocabilmente evidente che Henry Hathaway facesse sul serio. Insomma, la grinta sembra essere scomparsa a tutti i costi, ma che alla piccola Kim Darby.

Distruggete Frankenstein!

Terence Fisher e Peter Cushing si sono volati al « terrorismo » col film. Ma « Frankenstein » di terrorismo che a lungo andare si trasforma in umorismo o giù di lì. Si prenda questa ennesima edizione del mito di Frankenstein, decisamente realizzata dal Living. Ma quando difettano fantasia e immaginazione è inevitabile che il caro dottore finisca ben colto tra le fiamme. Colore.

Successo dell'« Oreste » di Euripide a Tindari

E' andata in scena ieri sera con successo nella suggestiva cornice del Teatro greco di Tindari la tragedia « Oreste » di Euripide con la regia di Michele Stilo. Gli attori Luigi Vanucchi, Angela Cavo, Mario Felliciani, Andrea Bosis e Pino Ferrara ai suoi moesti con precisione danno vita ad una recitazione notevole. Terminata la rappresentazione nella piccola città del Messinese, la compagnia si trasferirà a Taormina il 26 agosto.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

AUDITORIUM GONFALONE. Stasera alle 21.30 Basilica S. Lorenzo in Damaso (P.zza Cancellaria) concerto straordinario del Southwest Missouri State College dir. da Samuel Gordon. Ingresso libero.

TEATRI

ALLA QUERCA DEL TASSO (Giannico) - Tel. 361.971. Alle 19 popolare e 21.30 ultime 2 recite Estate di prosa « Andria » di Plauto. Regia Sergio Ammirata con Aloisi, Ammirata, Chiari, Donato, Larice, Pasquini, Bonini. Secondo notte successiva. FORO ROMANO (Spese e luci) Alle 21 italiano, inglese, francese, tedesco: alle 21.30 solo inglese. MUSICO DELLE CERE CANINI (P.zza S. Apollonia 67) Alle 9-13 e 16-22 Emulo di Madame Tenebris di Londra. Grevin di Giannico. Stagione di core a grandezza naturale. ROSINI Alle 19 fam. C. La Er Piccolo de Roma in « La nottata messimense » di E. Liberti. Novità assoluta brillante con M. Pace, B. Ciaglia, E. Liberti, E. Della Riccia, P. Fioravanti, M. G. Bianchi, Regia B. Ciaglia. S. FRANCESCA ROMANA Domani alle 21.15 ciclo di concerti di musica per organo. Organista Stefano Innocenti. VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale) Tel. 674.989. Alle 15.30 e 21.30 XV Estate Romana di Checco e Anita Durante. Leila Ducler con « Vigili urbani » di Nando Tiziani.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.2116) Istanbul Express, con G. Barry A e rivista Nino Donato. ESPERO Oggi e me domani a te, con M. Ford A e rivista Sbarra-Carlini. CINEMA Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.133) « Il Grinta », con J. Wayne. ALPIERI (Tel. 360.251) Il dito più veloce del West, con J. Garner. C. AMERICA (Tel. 360.188) La legione dei dannati, con J. Palance. DR. ANTARES (Tel. 360.947) Le amanti di Dacia, con C. Lee. DR. APPIO (Tel. 770.338) Il circo, con C. Chaplin. C. *****

5° MESE di ESCLUSIVA all' ARISTON METTI, UNA SERA A CENA. PER QUESTO FILM A FLORINDA BOLKAN E' STATA ASSEGNATA LA TARGA D'ORO DEL PREMIO DAVID DI DONATELLO ARIA CONDIZIONATA. ARCHIMEDE (Tel. 575.577) ARISTON (Tel. 353.230) Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR. ARLECHINI (Tel. 353.454) Chiusura estiva. ATLANTIC (Tel. 7610.656) Dio perdona la mia pistola, con W. Preston. AVANA (Tel. 5115.105) A qualsiasi prezzo, con W. Fidgeon. AVENUE (Tel. 573.137) Chiusura estiva. BALDUINA (Tel. 347.582) Criminal face, con J. Belmont. BARBERINI (Tel. 471.707) Una sull'altra, con J. Sorel. BOLOGNA (Tel. 624.700) Sciarada, con C. Grant. BRANCAIO (Tel. 53.255) Sacro e profano, con G. Lollobrigida. CAPPILLI (Tel. 333.200) Il dito più veloce del West, con J. Garner. C. CAPRANICA (Tel. 672.468) Il re, con M. Biondi. CAPRANICETTA (Tel. 672.465) Franklin Doctor, con S. Kennedy. CINESTAR (Tel. 705.821) Le avventure di Ulisse, con B. Fehmiu. OLA DI BIENZI (Tel. 530.284) Il re, con M. Biondi. OREN (Tel. 671.801) Chiusura estiva. DUE ALLORI (Tel. 573.571) Sacro e profano, con G. Lollobrigida. EDEN (Tel. 330.185) Le amanti di Dacia, con C. Lee. EMIBASSY (Tel. 570.245) La bambola di Dr. D. Amiche. EMPINE (Tel. 333.822) Il re, con M. Biondi. EURCINE (Piazza Italia) EUR (Tel. 591.000) L'uomo dall'occhio di vetro, con H. Tappert (VM 14) G. EUROPA (Tel. 665.736) Di pari passo con l'amore e la morte, con A. Dayan. DR. FIAMMA (Tel. 471.100) Chiusura estiva. FIAMMETTA (Tel. 470.464) Rosemary's baby (in orig). GALLERIA (Tel. 672.207) Il pistolero di Dio, con G. Ford. GARDEN (Tel. 582.540) Un bellissimo novembre, con G. Lollobrigida (VM 14) G. GIARDINO (Tel. 664.946) Flashback, con F. Robham (VM 18) DR. GOLDEN (Tel. 730.821) Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA. HOLIDAY (Largo Benedetti) Marcello (Tel. 665.235) La caduta del Terzo Reich. DR. IMPERIALINE N. 1 (Telefono 665.745) Il dito più veloce del West, con J. Garner. C. *****

DEL VASCELLO Chiusura estiva DIAMANTI: Le animandre, con B. Cunniff (VM 18) DR. DIANA: A qualsiasi prezzo, con W. Fidgeon (VM 18) DR. DORIA: Quella spora dorata con L. Marvin (VM 14) A. EDELBASS: Rettimo viaggio con S. Hildner, con K. Matthews. ESPERIA: Dio perdona la mia pistola, con W. Preston A. ESPERO: Oggi a me domani a te con M. Ford A e rivista F. C. Lee. G. L. AQUILA Nera GIULIO CESARE: Il giorno più lungo, con J. Wayne. HOLLYWOOD: Una lunga vita con A. Sisti (VM 18) DR. IMPERO: Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A. INCHIESTA: Le amanti di Dacia, con C. Lee. DR. JOLLY: La chamide, con C. Deneuve. JOHNSON: I vigiliacci non sono, con J. Garko A. LEBLON: Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes. LUXOR: Il giorno più lungo, con W. Wayne. MADISON: Best arctic sbera, con R. Hudson A. MADONNA: Flashback, con F. Robham (VM 18) DR. NEVADA: Per chi suona la campana, con G. C. Grant. NIAGARA: L'urlo dei giganti con A. Palance. DR. NUOVO: I vigiliacci non sono, con W. Fidgeon A. NUOVO OLIMPIA: La notte, con G. Ford (VM 18) DR. PALLADIUM: Katanga Chiusura estiva. PIRENE: La chamide, con C. Deneuve. PRINCEIP: Tartan con W. Fidgeon A. PRINCEIP: Tartan con W. Fidgeon A. R. HARRISON SM. RIALTO: L'alibi, con W. Gassman. RUBINO: Chiusura estiva. SPENDI: Giuro e l'uccide ad un ad uno (Plink il banchiere), con W. Fidgeon A. TIRENO: La cortina di bambù, con D. Duryea A. TROVATO: The city sbera, con D. Van Dyke. TUSCOLO: Criminal face. J.P. Belmontino. DR. ULISSE: Chiusura estiva. VERANO: Chiusura estiva (VM 18) DR. VOLTURNO: La chamide, con C. Deneuve. S. *****

Terze visioni

COLOSSE: Chiusura estiva DEI PICCOLI: Rifidoni e Carlini. DR. DELLE RONDINI: Vacanze sulla Costa Smeralda, con E. Liberti. DR. ELDORADO: Indovina chi viene a merenda, con Franchini. DR. FARO: I complessi, con Nino Manfredi. DR. FOGGIA: Il figlio di Goddard, con M. Biondi A. NOVOCINE: Katanga ODEON: I vigiliacci non sono, con W. Fidgeon A. ORIENTE: La notte dell'agguato, con G. Peck DR. FELICINO: Chiusura estiva. PRIMAVERA: Chiusura estiva. PUCINI: Sbarata non perdona, con G. Peck DR. REGILLA: Se incontri Sartana prega per la tua morte, con J. Garko. DR. SALA UMBERTO: Shalako, con S. Connerly. A. *****

Sale parrochiali

COLOMBO: I coltelli del vendicatore. COLUMBUS: 20.000 leghe sotto la terra, con V. Price. DR. DON BOSCO: Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison. MONTE OPPIO: Donne botte e bersaglieri, con L. Tony. NUOVO D. OLIMPIA: Angelica e il gran sultano, con G. Peck DR. ORIONE: 40 fuochi al Passo Apache, con A. Murphy A. PANFILO: M. Brande DR. SALA URBEE: Duello a Rio Bravo. RAMON Il messicano TRIONFALE: La notte dell'agguato, con G. Peck DR. A. *****

ARENE

ALABAMA: I giorni dell'ira, con G. Gemmi. CASTELLO: L'alibi, con V. Price. DR. CHIARABELLA: Indovina chi viene a merenda, con Franchini. DR. COLUMBUS: 20.000 leghe sotto la terra, con V. Price A. EBREDA MODERNO: Vita serena di un « disonesto », con B. Biscardi (VM 18) DR. FELIX: Riciccano i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C. MESSICO: Volte del West. R. Roland. NEVADA: Per chi suona la campana, con G. C. Grant. NUOVO: A qualsiasi prezzo, con W. Fidgeon. DR. ORIONE: 40 fuochi al Passo Apache, con A. Murphy A. PIO E due vigili, con Franchini. DR. REGILLA: Se incontri Sartana prega per la tua morte, con J. Garko. DR. S. BASSILO: Teppa, con T. Morandi. TANTO: Chimeria, con T. Morandi. TIZIANO: Ramon Il messicano. A. *****

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE. Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle « soie » diabete, ipertensione, obesità, nevrosi, psichica, endocrine (surrenaliche, pituitarie sessuali). Consultazioni cura visite personalizzate. DON. PIETRO MONACO. Roma - Via del Viminale, 28, int. 4 (Stazione Termini) - Orario 9-12 e 15-18 (domenica 10-12). (Non si curano venere, pelle ecc.) SALE ATTESA SEPARATE. A. Com. Roma 10019 del 22-11-58. Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM. Cura sclerosante (ambulatoriale) senza operazioni delle EMORROIDI e VENE VARICOSE. Cura delle complicazioni: ragadi, Dotti, ematomi, ulcere varicose. V. S. B. S. P. S. L. S. DISPUNZIONE ASSISTENZIALE. VIA CUNEO DI RIENO N. 152. Tel. 254.901. Ore 9-30; festivi 9-13 (Am. M. San. A. 7/9/253/58) dal 25 maggio 1968.